

COPIA

COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Delibera n.163

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la pesatura della dirigenza ai sensi del CCNL Funzioni Locali

L'anno **duemilaventidue** addì **dieci** del mese di **novembre** alle ore 18:30 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

Bellini Adriana	Presente	Presidente
Bellini Gennaro	Presente	Assessore
Beluzzi Ivan	Presente	Assessore
Bigoni Alessandro	Presente	Vice Presidente
Lazzaroni Romeo	Presente	Assessore
Zoppetti Marco	Presente	Assessore
Foresti Mariano	Presente	Assessore
	Totale presenti:	7
	Totale assenti:	0

Assiste il Direttore dott. Silvano Fusari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Adriana Bellini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTO il CCNL del personale dirigente comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 17-12-2020 per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO che nella dotazione organica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi è presente un dirigente con funzioni di direttore;

RICHIAMATO il decreto del presidente n. 12 in data 17-09-2019 avente oggetto: "Conferma dott. Silvano Fusari alla funzione di Segretario/Direttore";

VISTO il Regolamento per la pesatura della dirigenza ai sensi del CCNL Funzioni Locali sopra richiamato, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 54 comma 6 del CCNL 17-12-2020 i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione sono fissati rispettivamente in € 11.942,67 e in € 45.512,37;

VERIFICATA la propria competenza ex art. 48 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 28-02-2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 24 del 28-02-2022 di approvazione del PEG per gli esercizi finanziari 2022/2024, e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo statuto della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 27-03-2010;
- il regolamento di contabilità approvato con atto assembleare n. 24 del 26-09-2013, esecutivo a tutti gli effetti;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli della Responsabile dell'Area Affari Generali e Finanziaria, dott.ssa Elisabetta Elide Zenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che i richiami, le premesse e l'intera narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Regolamento per la pesatura della dirigenza ai sensi del CCNL Funzioni Locali 17-12-2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare all'ufficio personale ogni atto successivo e conseguente la presente deliberazione;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 163 del 10-11-2022

OGGETTO:

Approvazione Regolamento per la pesatura della dirigenza ai sensi del CCNL Funzioni Locali

PARERI

PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 10-11-2022

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Affari Generali
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Favorevole in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria

Lì, 10-11-2022

Il Responsabile dell'Area
Finanziaria Affari Generali
f.to dott.ssa Elisabetta Elide Zenti

Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
f.to Adriana Bellini

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18-08-2000 n° 267).

Io sottoscritto Direttore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 12-12-2022 al 27-12-2022

addì, 12-12-2022

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

Lì, 12-12-2022

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesposta è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267.

Lì, 10-11-2022

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 12-12-2022

Il Direttore
f.to dott. Silvano Fusari

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA PESATURA DELLA DIRIGENZA AI SENSI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA ESECUTIVA N. ____ DEL _____

I. PREMESSA

1. Il presente Regolamento si applica ai dirigenti ai fini della quantificazione del valore economico dell'indennità di posizione ai sensi e in conformità delle previsioni del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali.

II. LE POSIZIONI DIRIGENZIALI

1. L'art. 53, Struttura della retribuzione, del CCNL della dirigenza dell'Area Funzioni Locali del 17.12.2020 stabilisce che la struttura della retribuzione della dirigenza di cui alla presente sezione si compone delle seguenti voci:
 - a. stipendio tabellare;
 - b. retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
 - c. retribuzione di posizione;
 - d. retribuzione di risultato, ove spettante.
2. L'art. 57 del CCNL dispone che gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia.
3. Le amministrazioni attribuiscono un valore economico ad ogni posizione dirigenziale prevista nell'assetto organizzativo dell'ente in base alle risultanze della graduazione secondo i criteri indicati nel presente regolamento tenendo conto dei principi connessi:
 - a. alla collocazione nella struttura;
 - b. alla complessità organizzativa;
 - c. alle responsabilità gestionali interne ed esterne.
4. Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti nei limiti stabilita dall'art. 54 c. 6, dal valore minimo di euro 11.942,67 al valore massimo di euro 45.512,37.

III. CRITERI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI CON CONNESSA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

1. La graduazione delle posizioni dirigenziali è volta a individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione all'interno dei limiti indicati nell'articolo precedente.
2. Il giudizio sui singoli indicatori relativi alla pesatura della posizione viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio e gli indicatori sono quelli di cui all'allegata scheda "A)", su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio che va dal basso verso l'alto in base al grado di soddisfazione dell'indicatore, al giudizio corrisponde l'attribuzione di un punteggio secondo il sistema espresso nella scheda che segue.
3. In base al percorso delineato a ciascuna posizione viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.
4. L'individuazione degli importi economici corrispondenti ai punteggi calcolati è determinata in ragione all'ammontare annuale complessivo delle risorse stanziato nel Fondo del salario accessorio della dirigenza per il finanziamento delle indennità di posizione e risultato, ovvero ogni importo economico da attribuire alla singola posizione dirigenziale si ottiene

- dividendo il monte delle risorse disponibili per la somma di tutti i punteggi attribuiti a tutte le posizioni e moltiplicando quest'ultimo per ogni singolo punteggio attribuito alla posizione.
5. Nell'ipotesi di conferimento a un dirigente di un incarico ad interim relativo ad altra posizione, per la durata dello stesso incarico al dirigente, è attribuito un ulteriore importo pari al 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale oggetto dell'incarico ad interim da liquidare come indennità di risultato e soggetta quindi alla valutazione della performance.
 6. Nel caso in cui al dirigente sia conferito un nuovo incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, non a seguito di valutazione negativa, allo stesso è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione definito in un importo che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione inizialmente in una percentuale non inferiore al 50% e non superiore al 60% di quella connessa al precedente incarico, che si riduce progressivamente come previsto dall'art. 31 c. 3 del CCNL.
 7. Qualora ad uno dei dirigenti sia affidato l'incarico, aggiuntivo rispetto alle ordinarie funzioni svolte, di Direttore Generale / Segretario, detta circostanza forma oggetto di specifica valorizzazione, attraverso un adeguamento del trattamento economico, anche a valere sulle risorse di cui all'art. 57 CCNL area funzioni locali, da definirsi, in forma aggiuntiva rispetto a quanto risultante dell'applicazione della scheda di graduazione della posizione, nell'ambito del provvedimento di conferimento dell'incarico di Direttore Generale / Segretario, sempre nel rispetto delle complessive disponibilità del fondo.
 8. Le risorse destinate al finanziamento delle indennità di posizione non erogate possono essere utilizzate anche per dare applicazione all'art. 52 del CCNL.
 9. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione.
 10. Sugli aspetti oggetto di contrattazione si rinvia alla eventuale disciplina specifica contenuta nel CCDI normativo di Ente, per quanto non disciplinato nel presente regolamento si rinvia ai contenuti del CCNL del 17.12.2020.

IV. NORME DI APPLICAZIONE E FINALI

1. L'istruttoria tecnica ai fini della proposta del punteggio di pesatura delle singole posizioni dirigenziali, in corrispondenza del quale viene stabilito il valore della retribuzione di posizione, è normalmente di competenza del Nucleo di Valutazione ed è sottoposta all'approvazione della Giunta Esecutiva.
2. Il presente regolamento è oggetto di informativa preventiva alle organizzazioni sindacali.

SCHEDA A) - GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

INDICATORE	CRITERIO	DESCRIZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Dimensione organizzativa	Risorse umane assegnate alla struttura	Fino a 10 punti, calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x N. Risorse Umane Assegnate) / N. Risorse Umane Massime Disponibili per una Struttura	
	Quantità di profili professionali coordinati	Fino a 10 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x N. Profili Professionali Assegnati) / N. Profili Professionali Massimi Disponibili per una Struttura	
	Complessità organizzativa in ragione dei servizi assegnati	Fino a 10 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x N. Servizi Assegnati) / N. Servizi Massimi Disponibili per una Struttura	
	Complessità dei procedimenti amministrativi e dei processi di lavoro	Fino a 10 punti calcolati mediante la formula: (Punteggio Massimo x Valore del Budget Assegnato) / Valore del Budget Massimo Disponibile per una Struttura	
	Valore delle risorse di bilancio gestite in entrata e in uscita	Fino a 10 punti per procedimenti molto complessi Fino a 5 punti per procedimenti complessi	
Complessità gestionale	Grado di autonomia decisionale riconosciuta alla posizione dirigenziale	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
	Grado di rischio e responsabilità	Fino a 10 punti alto Fino a 5 punti medio	
Complessità del sistema relazionale	Grado di complessità delle relazioni esterne e interne	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
Attività di controllo, vigilanza e direzione	Grado di attività di controllo, vigilanza e direzione	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
Strategicità dell'area	Rilevanza della posizione dirigenziale rispetto ai programmi dell'ente	Fino a 10 punti alta Fino a 5 punti media	
TOTALE PUNTEGGIO			